



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 19.06.2014

OGGETTO:	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2014. DIRETTIVE. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno Duemilaquattordici e questo giorno diciannove del mese di giugno alle ore 12:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRES.	ASS.
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore		SI

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 2 - Assenti n. 1

Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile per le rispettive competenze dal responsabile dell'area amministrativa e dal responsabile dell'area finanziaria;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICHIAMATI i CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Autonomie Locali del 31/03/99, del 01/04/99, del 14/09/2000, del 5/10/2001, del 22/01/2004, del 09/05/2006, del 11/04/2008, del 31/07/2009;

LETTO l'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie locali del 22/01/2004, il quale prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo e dal successivo art. 32;

ACQUISITO che la determinazione del suddetto fondo ha luogo con applicazione degli artt. 31 e 32 C.C.N.L. sopra richiamato;

ACQUISITO che occorre costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 5, 15 e 17 CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali del 01/04/1999, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2014, utilizzando le risorse da destinare nel bilancio di previsione E.F. 2014, gestione competenza e residui, in corso di formazione;

LETTI gli artt. 33 L. 28/12/2002, n. 289, 40 e 40 bis D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

VISTE la legge 24/12/2003, n. 350, la legge 30/12/2004, n. 311, la legge 23/12/2005, n. 266, art. 1 commi 188 e segg., la legge 27/12/2006, n. 296, la legge 24/12/2007, n. 244;

VISTA la legge 30/12/2004, n. 311, ed in particolare l'art. 1, comma 91;

RICORDATO che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale in ciascuna Amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi e la loro disapplicazione;

RISCONTRATO che i vincoli di legge per fondo 2014 sono dettati dall'art. 9, comma 2 bis, dl 78/2010, imponendo che la sua misura non deve essere superiore al corrispondente importo 2010 e stabilendo la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio per gli anni 2012/2014;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2013 non ci sono state cessazioni dal servizio;

CONSIDERATO che allo stato sono state accertate le somme che possono essere considerate economie a valere sulle risorse destinate per i fondi relativi alle annualità pregresse;

VISTO il bilancio di previsione per l'E.F. 2014 gestione competenza e residui in corso di formazione e le risorse disponibili previste per finanziare per il trattamento economico accessorio;

RITENUTO in questa sede impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la definizione del fondo di cui sopra in sede di contrattazione decentrata integrativa ed al Responsabile dell'Area Amministrativa per la sua costituzione;

LETTO l'art. 48 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATO che resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, C.C.N.L. Comparto Regioni– Autonomie Locali dell'1/4/1995, così come previsto dall'art. 31, comma 5, CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali 22/01/2004;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di procedere alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, precisando che l'obiettivo fondamentale dell'Ente è quello di

realizzare effettivi, nuovi e più alti livelli di produttività, efficacia ed efficienza, al fine di porre l'Amministrazione al servizio della comunità, migliorando la qualità dei servizi resi, sotto il profilo qualitativo e quantitativo;

3. Di impartire le seguenti direttive al Responsabile dell'Area Amministrativa, ai fini della costituzione del fondo di cui al precedente punto:
 - ⇒ di costituire il fondo di cui all'art. 15 CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali del 01/04/1999 e all'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali 22/01/2004, con le risorse da rendere disponibili a valere sul bilancio di previsione E.F. 2014 in corso di formazione, gestione competenza e residui, allo scopo di finanziare il fondo unico consolidato anno 2003 a valere sulla voce "Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità" e "Risorse variabili", destinando le risorse disponibili in conformità alle esigenze funzionali e organizzative dell'Ente, tenuto conto dei vincoli di cui agli artt. 40 e 40 bis D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e di cui all'art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010, in conformità alle circolari della Ragioneria generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.07.2012;
4. Di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini della ripartizione del fondo di cui al precedente punto, le seguenti direttive:
 - ⇒ di stabilire l'utilizzo del fondo per le seguenti finalità:
 - c1) per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi dando priorità ai piani degli obiettivi di area;
 - c2) per corrispondere indennità di rischio e/o di disagio esclusivamente sussistendo il documentato ed effettivo svolgimento di attività obiettivamente pericolose per l'incolumità personale o dannose per la salute e/o disagiate;
 - c3) per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità da determinare in misura crescente al crescere della responsabilità;
 - c4) di collegare il trattamento accessorio alla valutazione del personale e dei risultati dei dipendenti;
 - c5) di assicurare un trattamento premiante ricondotto a effettivi miglioramenti prestazionali del dipendente;
 - ⇒ Di evitare forme di incentivazione, che prevedano criteri automatici e generalizzati di distribuzione, che non tengano conto delle effettive necessità operative e dell'effettivo apporto produttivo, in contrasto con l'obiettivo di realizzare più elevati livelli di produttività individuale e collettiva;
 - ⇒ Di razionalizzare le varie forme di indennità attualmente previste, da mantenere soltanto per situazioni particolari legate alle prestazioni di lavoro ed escludendo quelle così dette di "status o di profilo";
 - ⇒ Di evitare qualsiasi automatismo di crescita delle retribuzioni, nel rispetto dei vincoli derivanti dalle disponibilità finanziarie;
5. Di trasmettere il presente atto al presidente della delegazione trattante di parte pubblica e alla RSU;
6. Di prendere atto che il presente provvedimento contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale sarà trasmesso in elenco ai Capogruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Per Il responsabile del servizio finanziario
F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 17 SET. 2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li 17 SET. 2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 17 SET. 2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI

